



*Il Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**Definizione dell'ambito di applicazione delle disposizioni concernenti i criteri di incompatibilità per la nomina e l'attività del Comitato nazionale vini DOP e IGP di cui all'articolo 40 della legge 12 dicembre 2016, n. 238.**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105, "Regolamento recante organizzazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto 6 luglio 2012, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

VISTO il Piano Nazionale anticorruzione approvato dall'Autorità nazionale anticorruzione, ANAC, in data 11 settembre 2013, con Delibera n. 72 ed il relativo aggiornamento 2016 approvato dalla medesima Autorità con Determinazione n. 831 del 3 agosto 2016;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 21 maggio 2015, n. 1739, (di seguito il "Codice");

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO, in particolare, l'articolo 40 della citata legge n. 238 del 2016, concernente disposizioni sul Comitato nazionale vini DOP e IGP, organo del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali avente funzione consultiva e propositiva in materia di tutela e valorizzazione qualitativa e commerciale dei vini DOP e IGP ed, in particolare, il comma 5 che prevede l'emanazione di un decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali per definire l'ambito di applicazione delle fattispecie di incompatibilità dei membri effettivi del Comitato con incarichi dirigenziali o di responsabilità svolti presso organismi di certificazione o altre organizzazioni aventi analoghe competenze;

TENUTO CONTO che le disposizioni del predetto Codice, conformemente a quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del citato decreto ministeriale n. 1739 del 2015, sono applicabili anche nei riguardi dei membri del Comitato nazionale vini DOP e IGP, i quali, nell'esercizio della loro attività, sono tenuti al rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 7 del Codice in materia di conflitto d'interesse, obbligo d'astensione e incompatibilità;



*Il Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

RITENUTO di dover definire l'ambito di applicazione delle disposizioni di incompatibilità di cui al richiamato articolo 40, comma 5, della citata legge n. 238 del 2016 ai fini della nomina del Comitato nazionale vini DOP e IGP, nonché di stabilire i criteri per assicurare la corretta attività del Comitato medesimo, evitando ogni possibile conflitto d'interesse ed incompatibilità dei relativi membri, in conformità alle disposizioni del richiamato Codice;

DECRETA

Art. 1

(Casi di incompatibilità per la nomina del Comitato nazionale vini DOP e IGP)

1. L'incarico di membro effettivo del Comitato nazionale vini DOP e IGP, di seguito "Comitato", è incompatibile con incarichi dirigenziali o di responsabilità svolti presso le autorità pubbliche e gli organismi di controllo privati, di seguito denominati "organismi di controllo", delle specifiche DOP o IGP dei vini di cui all'articolo 64, comma 1, della legge n. 238 del 2016.
2. Gli incarichi dirigenziali o di responsabilità di cui al comma 1 sono riferiti agli incarichi svolti da soggetti legati da un rapporto di lavoro con gli organismi di controllo, nell'ambito degli organi societari e delle strutture organizzative interne agli stessi organismi.
3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano, ai sensi dell'articolo 40, comma 5, della legge n. 238 del 2016, anche nei riguardi dei soggetti che svolgono incarichi dirigenziali o di responsabilità nell'ambito degli organi societari e delle strutture organizzative interne degli organismi di accreditamento degli organismi di controllo.
4. I tre membri del Comitato esperti nel settore della viticoltura e dell'enologia di cui all'articolo 40, comma 2, lettera b), della legge n. 238 del 2016, non possono rivestire incarichi dirigenziali o di responsabilità nell'ambito degli enti ed organizzazioni che sono rappresentati in Comitato dai relativi membri ai sensi dell'articolo 40, comma 2, lettere c), d), e), f), g), h), i) ed l), della legge n. 238 del 2016.

Art. 2

(Attività del Comitato e relative situazioni di incompatibilità)

1. Nell'ambito dell'attività del Comitato, il Presidente e ciascun membro sono tenuti al rispetto degli obblighi sanciti dall'articolo 7 del Codice di comportamento richiamato in premessa, relativo ad ulteriori motivi di incompatibilità rispetto a quelli previsti all'articolo 1.
2. Qualora all'ordine del giorno della riunione del Comitato vi sia una richiesta di protezione o una richiesta di modifica del disciplinare di una denominazione d'origine o indicazione geografica, i membri del Comitato devono comunicare al Presidente eventuali motivi di incompatibilità o conflitto di interesse, di cui all'art.1 del presente decreto e all'art. 7 del citato Codice di comportamento, e sono tenuti, a seconda dei casi, ad abbandonare temporaneamente la riunione e/o ad astenersi in eventuali votazioni, dichiarazioni o giudizi.

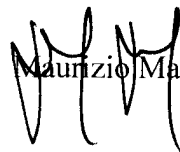


*Al Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

Art. 3  
(Pubblicazione)

1. Il presente decreto è trasmesso agli enti ed alle organizzazioni di categoria e professionali tenute alla designazione dei membri effettivi del citato Comitato ai sensi dell'articolo 40, comma 2, della legge n. 238 del 2016.
2. Gli enti e le organizzazioni di cui al comma 1 devono presentare, unitamente alla designazione, una dichiarazione, rilasciata dal soggetto designato come membro effettivo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, conforme all'allegato modello (All. 1). La dichiarazione di cui al primo periodo deve essere fornita anche da parte degli esperti direttamente nominati dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali ai sensi dell'articolo 40, comma 2, lettera b) della legge n. 238 del 2016.
3. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Roma,

  
Maurizio Martina

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ cod. fisc. \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed ai fini del conferimento dell'incarico di membro effettivo del Comitato nazionale vini DOP e IGP, di cui all'articolo 40 della legge 12 dicembre 2016, n. 238:

**DICHIARA**

- di non ricoprire incarichi dirigenziali presso Autorità pubbliche e/o organismi di controllo privati, di cui all'articolo 64, comma 1 della legge 12 dicembre 2016, n. 238;
- di non ricoprire incarichi di responsabilità presso Autorità pubbliche e/o organismi di controllo privati, di cui all'articolo 64, comma 1 della legge 12 dicembre 2016, n. 238;
- di non ricoprire incarichi dirigenziali presso organismi di accreditamento delle Autorità pubbliche e/o degli organismi di controllo privati, di cui all'articolo 64, comma 1 della legge 12 dicembre 2016, n. 238;
- di non ricoprire incarichi di responsabilità presso organismi di accreditamento delle Autorità pubbliche e/o degli organismi di controllo privati, di cui all'articolo 64, comma 1 della legge 12 dicembre 2016, n. 238;
- come membro designato ai sensi dell'articolo 40, comma 2 lettera b), di non rivestire incarichi dirigenziali e/o di responsabilità nell'ambito degli enti ed organizzazioni, rappresentate, nel Comitato nazionale vini DOP e IGP, dai relativi membri ai sensi dell'articolo 40, comma 2 lettere c), d), e), f), g), h), i), ed l).

Alla presente dichiarazione allego copia fotostatica non autenticata del documento di riconoscimento.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma del dichiarante  
(per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.